



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI SARDEGNA

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – Ministero della Cultura – **Affidamento dei lavori di realizzazione del progetto denominato “Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell’accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica”**

PROCEDURA: Negoziata senza bando ex art. 50, comma 1, lett. c), D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36

FINANZIAMENTO: Fondo Decreto SG 01/12/2022 n. 1155 (Allegato 1) – Contabilità speciale PNRR-MINISTERO CULTURA n. 6285

CUP: F27B21000110006

CIG: B5672CEC96

IMPORTO: € 486.469,41 (di cui € 452.918,81 importo totale lavori + € 33.550,60 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA di legge

LA DIRETTRICE

Visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 (in Suppl. Ordinario n. 12 alla Gazz. Uff. 31 marzo 2023, n. 77) recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e relativi Allegati e il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

visto l’art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 il quale consente di procedere mediante “*procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*”;

visto il Decreto Legge del 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” entrato in vigore il 02 marzo 2024;



visto l'art. 225, comma 8 del D.Lgs del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento" in cui si dispone che: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

vista la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 12 luglio 2023, recante "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative" secondo cui: *"[...] una lettura sistemica e di insieme delle disposizioni in esame evidenzia che il portato normativo della disposizione di cui all'articolo 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigore del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77 del 2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023"*.

visto l'art. 14, comma 4 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 in cui si dispone che *"limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, [...]"*;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;

visto il D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 per le parti ancora vigenti;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;



visto il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”*;

vista la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

vista la legge 1° ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

visto il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali;

visto il DPR n. 171 del 29 agosto 2014 e la Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, concernente il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale è stato istituito il Polo Museale della Sardegna, tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti;

visto l’art. 7 comma 1 del D.M. 23/01/2016 n. 44 *“Poli museali regionali e musei”*;

visto l’art.42 del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, che istituisce le Direzioni Regionali Musei (G.U. 16 del 21/01/2020);

visto il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. 21 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

visto il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante *“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

visto il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014”*;

visto il Decreto Direttoriale rep. n. 433 del 16 maggio 2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Valentina Uras l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Nazionali Sardegna;

visto il D.lgs. 30/03/2001 n. 165, in materia di funzioni dirigenziali;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN UE del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

visto il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;

vista la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022 recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;

vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2022, n. 4 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;

visto il Decreto ministeriale n. 331 del 6 settembre 2022, recante Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

visto il Decreto del Segretariato Generale (SG) del 01.12.2022 n. 1155 (Allegato 1) Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;



considerato che con il decreto di cui sopra è stata assegnata alla Direzione Regionale Musei Sardegna, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 782.608,50 per la realizzazione del progetto denominato: “Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell’accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica – CUP F27B21000110006”;

vista la comunicazione di registrazione del decreto SG 01.12.2022 n. 1155 dell’Ufficio centrale di bilancio, Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, Ministero dell’economia e delle finanze, con il n. 54, in data 06.02.2023;

vista l’attestazione di registrazione dell’Ufficio di controllo sugli atti della Corte dei conti, in data 08.02.2023 n. 326;

vista la nota di cui al prot. n. 2835 del 05.07.2023 con la quale è stato trasmesso il Disciplinare d’obblighi firmato dal Direttore per la Direzione Regionale Musei Sardegna e controfirmato dalla Direzione Generale Musei per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto PNRR di cui sopra;

visto la nomina prot. n. 3742 del 31.10.2022 che individua l’Arch. Luciano Cannas quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le attività legate alla realizzazione del progetto PNRR denominato “Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell’accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica” – CUP F27B21000110006”

visto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell’intervento in oggetto, redatto dall’Arch. Luciano Cannas, dall’ Arch. Paola Mura e dall’Ing. Mauro Medici con il coordinamento dell’Arch. Luciano Cannas (prot. n. 1384 del 12.04.2023);

visto il Decreto di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica n. 31 del 12.04.2023;

considerato che, a causa della carenza di organico e della necessità di procedere celermente, rispettando i tempi di avvio dei lavori, è stato necessario affidare i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva nonché la Direzione dei Lavori allo Studio di architettura Ortu, Pillola e associati con sede in via Francoforte, 13 - 09129 Cagliari (CA), P.IVA 02589620927 (CIG 99390592F4 - Contratto Rep. n. 33 del 19.09.2023);

visto il Progetto esecutivo e definitivo dei lavori in oggetto trasmesso dallo Studio di architettura Ortu, Pillola e associati, acquisito al prot. n. 3188 del 31.07.2024 e il Verbale prot. n. 3469 del 23.08.2024 di verifica e rapporto conclusivo del Progetto definitivo e esecutivo redatto dal RUP, l’Arch. Luciano Cannas;

visto il Verbale n. 35 del 26.08.2024 di validazione del Progetto “Museo archeologico Nazionale Antiquarium Turritano e area archeologica - Isolamento termico infissi e impianto fotovoltaico”;



considerata la riduzione dei livelli di progettazione e la disciplina disposta dall'art. 41 del D.Lgs 36/2023 sui "Livelli e contenuti della progettazione" dall'Allegato I.13 del citato decreto recante le indicazioni sulle modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura;

considerato che in base agli elaborati del progetto, l'importo dei lavori in oggetto è pari ad € 486.469,41 (di cui € 33.550,60 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) + IVA di legge come meglio delineato nel seguente prospetto:

COD	DESCRIZIONE				TOTALE
1	Lavori (L) A CORPO (C)				€ 0
2	Lavori (L) A MISURA (M)				€ 452.918,81
di cui	Costo del personale (CP)				€ 119.471,33
importo a base di gara - TOTALE (1 + 2)					€ 452.918,81
	Importi in euro	a corpo (C)	a misura (M)	in economia (E)	
3	Oneri di sicurezza da PSC (OS)	€ 0,00	€ 33.550,60	€ 0,00	€ 33.550,60
T	valore stimato dell'appalto – IMPORTO TOTALE (1 + 2 + 3)				€ 486.469,41

considerato che, ai sensi dell'art. 2, co. 1 lett. e) Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto non è ad alta intensità di manodopera, in quanto il costo del personale, individuato ai sensi dell'art. 41, co. 13, è pari ad € € 119.471,33 e corrisponde al 24,558 % dell'importo complessivo dei lavori;

visto il comma 14 del citato art. 41 D.Lgs 36/2023 in cui si dispone che: *"I costi della manodopera e della sicurezza sono stati scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale"*;

visto che le categorie di lavorazioni omogenee relative all'affidamento in oggetto sono le seguenti:

Descrizione	Categoria	Importo (€)	% su importo complessivo
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG 2	330.350,22 €	67,91 %
Componenti strutturali in acciaio	OS18-A	140.924,31 €	28,97 %
Scavi archeologici	OS 25	15.194,87 €	3,12 %



<i>Importo complessivo dei lavori al netto di IVA</i>	486.469,41 €	100,0 %
---	--------------	---------

visto il nulla osta della Soprintendenza per le province di Sassari e Nuoro prot. n. 814 del 07/03/2023 (SABAP-SS|07/03/2023|0003281-P);

vista la nota di cui al prot. n. 1325 del 05/04/2023 mediante la quale è stata avviata la conferenza dei Servizi asincrona, ai sensi dell'art 14bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., per richiedere alle Amministrazioni competenti il parere ai fini dell'approvazione dell'intervento;

visti i pareri favorevoli rilasciati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro prot. n. 3864 del 13/03/2024 edella Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (prot. n. 1307 del 03/04/2024) e il silenzio assenso del comune di Porto Torres;

viste le disposizioni di cui all'art. 47 D.L. 77/2021 conv. Legge n. 108/2021 circa le misure volte ad assicurare e favorire le pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”;

visto l'obbligo, previsto dal comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, di prevedere nella documentazione di gara l'impegno all'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

visto il Decreto interministeriale del 07/12/2021 recante le “linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

visto il Decreto interministeriale del 16 novembre 2022, il quale individua - per l'anno 2023 - i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25%, il valore medio annuo;

rilevato che nel settore ATECO di riferimento (l'edilizia) il tasso di occupazione femminile è molto basso (9%) e che nei seguenti professionali il tasso di occupazione femminile è il seguente:

62 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	2,7%
61 – Artigiani e operai specializzati nell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	4,1%
74 – Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2,1%



rilevato che in base a quanto detto sopra nell'affidamento in oggetto, ricorre un'oggettiva difficoltà al raggiungimento della percentuale del 30% delle assunzioni femminili;

considerato nell'affidamento in oggetto, la rigida applicazione della regola di cui al citato art. 47, comma 4 determinerebbe nel breve periodo un onere troppo gravoso in quanto nel contesto lavorativo di riferimento i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale (p.to 6 del citato Decreto interministeriale del 07/12/2021);

ritenuto che per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 47, comma 7 D.L. 77/2021 occorre ridurre la quota percentuale di occupazione femminile e prevedere l'obbligo di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto "l'assunzione di una percentuale di donne superiore di 3 punti percentuali al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento";

vista la relazione di cui al prot. n. 3662 del 09/09/2024, in cui il RUP propone di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. c), D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 prevedendo il "minor prezzo" quale criterio di aggiudicazione;

visto l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'allegato I.01, l'amministrazione indica il seguente contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto:

- CCNL EDILI Industria-Cooperativa stipulato in data 3 marzo 2022 tra ANCE, LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL;

visto l'art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale resta salva la facoltà per gli operatori economici di indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

dato atto che per l'espletamento dell'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), della Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, è dovuto un contributo in favore dell'ANAC pari ad € 250,00;

verificato che le spese per la realizzazione dei lavori e per il pagamento del contributo ANAC di cui sopra trovano disponibilità finanziaria sul fondo di finanziamento concesso dal DSG n. 452 del 07/06/2022 (Allegato A) per il progetto "*Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell'accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica*";

dato atto che gli oneri finanziari di cui sopra graveranno sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR- MINISTERO CULTURA;



vista la relazione di cui al prot. n. 3662 del 09/09/2024, in cui il RUP propone di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023 prevedendo il "minor prezzo" quale criterio di aggiudicazione;

dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'allegato II.1 del D.Lgs 50/2016, l'individuazione degli operatori destinatari dell'invito a partecipare alla procedura avverrà attraverso un'indagine di mercato, mediante la valutazione degli operatori economici che hanno presentato spontanea manifestazione di interesse nei termini indicati nell'Avviso di avvio di indagine di mercato. Di seguito i criteri, secondo un gradiente di preferenza, per l'individuazione degli operatori da invitare:

1. Possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria di lavorazioni rientranti nella categoria prevalente (OG 2);
2. Ferma la priorità in favore degli operatori in possesso dell'attestazione per le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente, possesso dell'attestazione di qualificazione di altre categorie di lavori, privilegiando gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione delle lavorazioni delle categorie scorporabili (OS18-A e/o OS 25);
3. Possesso di comprovata esperienza nell'esecuzione di lavori relativi ai beni culturali, con particolare riferimento alle aree archeologiche e al restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali;
4. In ultimo, si accorderà preferenza ai soggetti che abbiano lucrato nel triennio 2022-2023-2024 un fatturato medio globale pari o superiore al doppio del valore stimato dell'appalto.

Qualora pervenga un numero di candidature inferiore al numero minimo fissato dal D.Lgs. 36/2023 l'amministrazione procederà ad invitare - ove presenti - degli altri operatori economici idonei tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico proprio o di altre stazioni appaltanti, e/o mediante la consultazione di elenchi MePa.

dato atto che la procedura di affidamento sarà gestita attraverso la piattaforma certificata e-Procurement Acquisti Telematici di DigitalPA raggiungibile all'indirizzo: <https://drmn-sardegna.acquistitelematici.it> .

DECIDE

Art. 1

di autorizzare l'avvio della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di cui alla premessa, finalizzati alla realizzazione del progetto



PNRR denominato: *“Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell’accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica”* CUP: F27B21000110006;

Art. 2

1. di impegnare per l’affidamento in oggetto l’importo complessivo pari ad € 486.469,41 (di cui € 452.918,81 importo complessivo dei lavori + € 33.550,60 oneri per la sicurezza) oltre IVA di legge a gravare sul finanziamento concesso con DSG n. 452 del 07/06/2022 (Allegato A) per il progetto *“Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell’accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica”* – CUP F27B21000110006.
2. di confermare che l’onere finanziario graverà sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA;

Art. 3

di confermare la nomina dell’Arch. Luciano Cannas, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dello studio Ortu, Pillola e associati, quale Direttore dei Lavori ai sensi di quanto disposto dall’art. 114 del D. Lgs. 36/2023;

Art. 4

di procedere, ai fini della ricerca di operatori idonei all’esecuzione dei lavori, a indagini di mercato secondo le modalità procedurali individuate dall’Allegato II.1 al D. Lgs. n. 36/2023;

Art. 5

di approvare l’avviso di avvio dell’indagine di mercato, il disciplinare di gara, il capitolato speciale, lo schema di contratto e gli altri atti di gara con i relativi allegati, predisposti per l’affidamento dei lavori in oggetto;

Art. 5

di disporre, anche ai fini di cui all’art. 50, comma 2 bis del D.Lgs. 36/2023, la pubblicazione dell’avviso di avvio di indagine di mercato sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Nazionali Sardegna, nella sezione Amministrazione Trasparente, nella sezione *“notizie – bandi”* e nella sezione Amministrazione Trasparente, alla sotto-sezione *“bandi di gara e contratti - PAT”*, per una durata di 12 giorni. Inoltre, si dispone la pubblicazione dei dati sul sito del MiC per finalità di trasparenza amministrativa e in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 33 del 2013.



Art. 6

si dispone inoltre che:

1. alla procedura negoziata potranno essere invitati da un numero massimo di 15 a un numero minimo di 5 operatori;
2. l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà a seguito dell'indagine di mercato, in base ai criteri indicati in premessa;
3. l'aggiudicazione del presente affidamento avverrà in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, D.Lgs. 36/2023 e che il contratto sarà stipulato "a misura", conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente e previa verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di legge;
4. ai sensi degli artt. 18, co. 3 e 55, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 non sono applicati termini dilatori alla stipula del contratto;
5. l'esecuzione del contratto dovrà concludersi entro i termini stabiliti nella documentazione di gara e capitolato speciale;
6. salvo quanto previsto dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo saranno effettuati entro 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento ai sensi dell'art. 125, co. 2 D.Lgs. n. 36/2023, previa verifica del RUP ai sensi dell'art. 125, co. 5 D.Lgs. n. 36/2023. Il pagamento della rata di saldo è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 125, co. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Valentina Uras
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Referenti per la Trattazione:

Il RUP, Arch. Luciano Cannas

luciano.cannas@cultura.gov.it

Dr.ssa Daniela Camboni

drm-sar.ufficioappalti@cultura.gov.it

